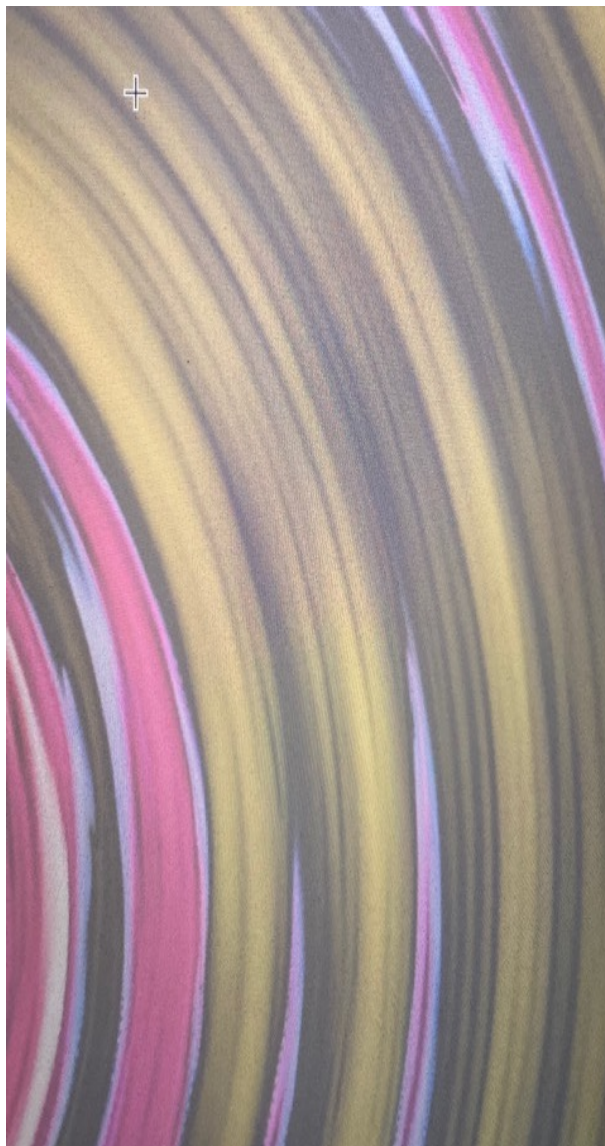




Violenza contro le donne con disabilità

23 novembre 2023

Prof.ssa Arianna Taddei

Dipartimento di Scienze della Formazione, dei
beni culturali e del turismo
Università di Macerata

Campagna Informare un'h



<https://www.informareunh.it/non-ce-posto-per-te/>

- <https://www.facebook.com/watch/?v=6694673277246546>

Maria Giulia Bernardini

Istat: violenza contro le donne con disabilità

Il rischio di subire stupri per le donne con disabilità, rispetto alle altre donne è più che doppio (il 10% vs. il 4,7%).

Le donne con disabilità sono
vittime ancora di discriminazioni
multiple

Denuncia della campagna

94% delle Case rifugio si è dotata di criteri di esclusione dall'accoglienza delle ospiti. La campagna di sensibilizzazione “Non c’è posto per te!” rivolge specifiche richieste ai Servizi Antiviolenza e alle Istituzioni per far sì che nessuna donna vittima di violenza sia più esclusa dai Servizi in questione.

La violenza verso le donne con disabilità

Il fenomeno della violenza è un comportamento finalizzato alla sopraffazione che viene più facilmente esercitata nei confronti di chi è in una posizione di debolezza: in questo senso le persone con disabilità sono maggiormente esposte.

Condizioni di vulnerabilità

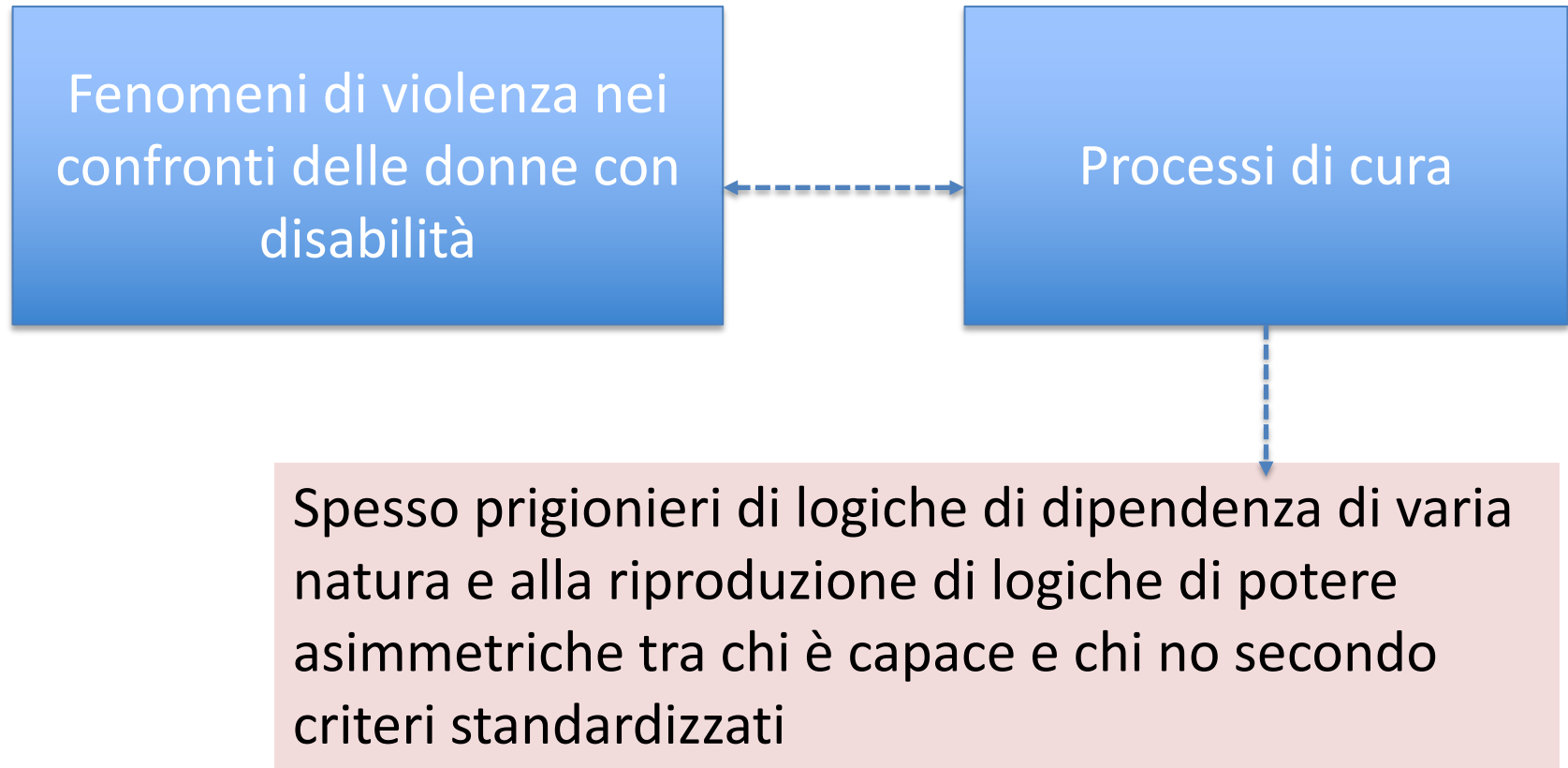
Le donne con
disabilità hanno
meno strumenti
per difendersi

Difficoltà di
accedere ai loro
vissuti, situazione
di dipendenza in
cui vivono, non
consapevolezza,
centri antiviolenza
non idonei

Documentario: Silenzi interrotti

<https://www.youtube.com/watch?v=JCWWGowqTKQ>

Una questione complessa



La Cura

Nel caso delle donne con disabilità dovremmo fare riferimento al concetto di **«doppia cura»** che sa fondere la funzione di accudimento dei bisogni legati alla dimensione della salute, con la capacità di nutrire anche attraverso la qualità delle relazioni umane che aiutano le persone ad aiutare chi sono.

Prendersi cura

Il Prendersi cura dell'altro e del suo benessere, riconoscendone fino in fondo la sua identità anche di genere, richiede non solo la competenza del fare ma anche quella dell' «essere» sostegno nella prospettiva costruttivista vigoskijana.

Prevenzione

Nell'ottica di prevenzione alla violenza è fondamentale sottolineare il valore che le capacità relazionali ed empatiche assumono nel profilo professionale del caregiver.

Grazie per la vostra attenzione!
arianna.taddei@unimc.it